



COMUNE DI CASSAGO BRIANZA
Provincia di Lecco

OSSERVAZIONI AL PIANO DI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA

D.P.C.M. 1 MARZO 1991

LEGGE 26 OTTOBRE 1995, n. 447

Adottato con D.C.C. n.

del

Approvato con D.C.C. n.

del

IL SINDACO

IL TECNICO

OSSERVAZIONI E PARERI PERVENUTI

I. ARPA di Lecco – Prot. 3562 del 16.03.2009

I	ARPA – Dipartimento di Lecco
Parere formulato	<p>a) Regolamento di attuazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnala imprecisioni nei riferimenti normativi all'art. 1, 3, 4, 5; • Chiede di modificare l'art. 4 relativamente alla possibilità di incaricare tecnici competenti in acustica per misurazioni e controlli; • Chiede la modifica dell'art. 7 in merito alla tempistica dei piani di risanamento industriali; • Chiede l'aggiornamento degli allegati A e B; • Chiede di richiamare all'interno del regolamento le procedure per il rilascio di autorizzazioni relative alle attività di somministrazioni di alimenti e bevande e ai luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo <p>b) Chiede di rettificare la zonizzazione laddove il piano preveda una variazione di classe nell'ambito dello stesso insediamento</p> <p>c) Chiede un approfondimento del clima acustico attuale e futuro relativo alla pianificazione della nuova tangenziale prevista sul lato ovest del centro edificato quale collegamento tra Via Volta e Tremoncino</p> <p>d) Suggestisce di modificare la classificazione del PLIS dalla I alla II classe;</p> <p>e) Chiede di omogeneizzare la zonizzazione in prossimità del confine con Cremella su Via Allende per renderla omogenea con quanto previsto dalla classificazione di Cremella;</p> <p>f) Chiede la modifica dell'attribuzione della classe VI al piano attuativo del Gambaione;</p> <p>g) Chiede di modificare la classe V tra l'ex cementerai e Via Pertini riducendo di una classe la zonizzazione</p> <p>h) Suggestisce di approfondire le indagini fonometriche in relazioni alle infrastrutture stradali;</p> <p>i) Chiede di verificare l'assenza di piccole attività produttive all'interno della II classe e di attività industriali all'interno della III</p> <p>j) Chiede di approfondire l'analisi relativa agli insediamenti produttivi e/o artigianali esistenti.</p> <p>k) Chiede di verificare le zonizzazioni acustiche dei comuni contermini</p>

Controdeduzione	a) Parzialmente accolta. Sono stati aggiornati tutti i riferimenti normativi e tecnici e gli allegati A e B. E' stata confermata la possibilità che l'Amministrazione si avvalga di tecnici competenti in acustica ambientale esterni.
	b) Parzialmente accolta. La suddivisione di un edificio industriale in classi diverse, nasce dall'esigenza di tutelare le residenze poste vicine all'insediamento produttivo. Infatti, la fascia di "transizione" fra le due aree urbane ha la funzione di mitigare la propagazione del rumore emesso dalle sorgenti industriali verso le abitazioni. Gli edifici residenziali suddivisi in classi diverse sono costituiti principalmente dai palazzi posti dirimpetto alle vie di comunicazione. La suddivisione in due differenti classi è giustificata dal fatto che la facciata dell'edificio prospiciente la strada è maggiormente influenzata dal rumore del traffico stradale rispetto alla facciata retrostante.
	c) La pianificazione della nuova tangenziale prevista sul lato ovest del centro edificato non ha ancora previsto nessuna fase progettuale. In quella fase saranno affrontati tutti gli studi necessari compresa la valutazione del clima acustico attuale e futura e l'eventuale necessità di interventi per la mitigazione del rumore.
	d) Accolta. L'area del Plis è stata classificata in classe II.
	e) Accolta. L'area al confine con Cremella è stata variata in particolare in corrispondenza di Via Salvador Allende dove era presente un salto di classe
	f) Non accolta. Il piano attuativo del Gambaione rappresenta un polo esclusivamente industriale ed è quindi corretta l'attribuzione della classe VI anche in coerenza con quanto previsto dal piano di zonizzazione del comune di Bulciago in itinere.
	g) Non accolta. L'area in questione, oltre a fungere da zona cuscinetto tra la classe VI e la classe IV è caratterizzata dalla presenza della locale stazione ferroviaria, di un vasto parcheggio a servizio della stazione, del nuovo centro di raccolta rifiuti comunale che prevede un transito abbastanza importante di mezzi privati e non, e dello spazio di aggregazione per i giovani. Si ritiene quindi che l'azzoneamento in V classe sia ampiamente giustificato.
	h) Tale aggiornamento del piano non prevede indagini acustiche

	specifiche. Non si ritiene in questa fase di approfondire le indagini che potranno essere svolte contemporaneamente e/o a seguito di adozione del Piano Urbano del Traffico.
	i) Lo strumento in approvazione non è solo la fotografia dello stato di fatto ma anche una pianificazione acustica del Comune. E' possibile, vista anche la vocazione dei nostri territori, che siano presenti sporadiche attività artigianali in classe II (comunque compatibili con le residenze). Il presente piano di zonizzazione inoltre è un aggiornamento del precedente. I dati relativi alle piccole attività artigianali ed alle attività industriali sono stati desunti dal precedente piano.
	l) Accolta. Si è provveduto a modificare la zonizzazione delle aree produttive segnalate.
	m) Si è provveduto alla verifica delle zonizzazioni dei comuni contermini e non sono emerse criticità.